

SEZIONE A1 - INFORMAZIONI GENERALI (pubblico)

1. RAGIONE SOCIALE E UBICAZIONE DELLO STABILIMENTO

Nome della societa'	Yara Italia Spa
Denominazione dello stabilimento	Yara Italia Spa Stabilimento di Ravenna
Regione	EMILIA ROMAGNA
Provincia	Ravenna
Comune	Ravenna
Indirizzo	Via Baiona, 107-111
CAP	48123
Telefono	0544513347
Fax	0544513218
Indirizzo PEC	yara.italia.ravenna@yara.postecert.it

SEDE LEGALE

Regione	LOMBARDIA
Provincia	Milano
Comune	Milano
Indirizzo	Via Benigno Crespi, 57
CAP	20159
Telefono	02754161
Fax	0275416201
Indirizzo PEC	yara.italia.spa@yara.postecert.it
Gestore	Gianmarco Montanari
Portavoce	Barbara Damassa

SEZIONE D - INFORMAZIONI GENERALI SU AUTORIZZAZIONI/CERTIFICAZIONI E STATO DEI CONTROLLI A CUI E' SOGGETTO LO STABILIMENTO (pubblico)

Quadro 1

INDICAZIONI E RECAPITI DI AMMINISTRAZIONI, ENTI, ISTITUTI, UFFICI O ALTRI ENTI PUBBLICI, A LIVELLO NAZIONALE E LOCALE A CUI SI E' COMUNICATA L'ASSOGGETTABILITA' AL DECRETO DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE, O A CUI E' POSSIBILE RICHIEDERE INFORMAZIONI IN MERITO

	Ente Nazionale	Ufficio competente	Indirizzo completo	e-mail/Pec
ISPRA	Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale	Rischio Industriale	Via Vitaliano Brancati 48 00144 - Roma (RM)	protocollo.ispra@ispra.legalmail.it gestionenotificheseveso@isprambiente.it
PREFETTURA	Ministero dell'Interno	Prefettura - UTG - RAVENNA	Piazza del Popolo, n. 1 48120 - Ravenna (RA)	protocollo.prefra@pec.interno.it
REGIONE/AUTORITA REGIONALE COMPETENTE	Regione Emilia-Romagna	Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile	Viale Silvani, 6 40122 - Bologna (BO)	ambpiani@postacert.regione.emilia-roma gna.it
VIGILI DEL FUOCO	Ministero dell'Interno	Dipartimento dei Vigili del Fuoco - COMANDO PROVINCIALE RAVENNA	Viale V.Zo Randi, 25 48100 - Ravenna (RA)	com.ravenna@cert.vigilfuoco.it
COMUNE	Comune di Ravenna	COMUNE DI RAVENNA - PROTOCOLLO GENERALE - Servizio Gestione Urbanistica	Piazzale Farini, 21 48121 - Ravenna (RA)	comune.ravenna@legalmail.it
VIGILI DEL FUOCO	Ministero dell'Interno	Dipartimento dei Vigili del Fuoco - DIREZIONE REGIONALE EMILIA ROMAGNA - Prevenzione incendi ed attività a rischio di incidente rilevante - C.T.R.	Via Aposazza 3 40128 - Bologna (BO)	dir.prev.emiliaromagna@cert.vigilfuoco. it
ARPA	Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia Romagna	Servizi Direzione Generale	Largo Caduti del Lavoro, 6 40122 - Bologna (BO)	dirgen@cert.arpa.emr.it

Quadro 2
AUTORIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI NEL CAMPO AMBIENTALE E DELLA SICUREZZA IN POSSESSO DELLA SOCIETA'

Ambito	Riferimento	Ente di Riferimento	N. Certificato/Decreto	Data Emissione
Ambiente	ISO 14001:2015	DNV-GL	2002-OSL-SYMI 8154-CC16	2020-06-08
Ambiente	AIA	Ministero della Transizione Ecologica	0000181	2022-05-11
Sicurezza	ISO 45001:2018	DNV GL	60481-2009-AHSO-NOR-N A-CC18	2020-06-08

Quadro 3
INFORMAZIONI SULLE ISPEZIONI

Lo stabilimento e' stato sottoposto ad ispezione disposta ai sensi dell'art. 27 comma 6 da: Commissione per verifica ispettiva

Data Apertura dell'ultima ispezione in Loco:28/09/2021

Data Chiusura dell'ultima ispezione in Loco:16/06/2022

Ispezione in corso:Chiusa

Data Emissione dell'ultimo Documento di Politica PIR:03/12/2021

Informazioni piu' dettagliate sulle ispezioni e sui piani di ispezione sono reperibili presso il soggetto che ha disposto l'ispezione e possono essere ottenute, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 23 del presente decreto, dietro formale richiesta ad esso.

SEZIONE F (pubblico) - DESCRIZIONE DELL'AMBIENTE/TERRITORIO CIRCOSTANTE LO STABILIMENTO

Prossimita' (entro 2 km) da confini di altro stato
(per impianti off-shore distanza dal limite delle acque territoriali nazionali)

Stato	Distanza in metri
Non Presente	0

Lo stabilimento ricade sul territorio di piu' unita' amministrative di regione/provincia/comune)

Regione/Provincia/Comune	Denominazione
EMILIA ROMAGNA/Ravenna/Ravenna	

Categorie di destinazione d'uso dei terreni confinanti con lo stabilimento:

- Industriale

Elementi territoriali/ambientali vulnerabili entro un raggio di 2 km (sulla base delle informazioni disponibili)

Localita' Abitate			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Case Sparse	Ca Maioli	720	SO
Case Sparse	C. Summa	760	SO
Case Sparse	Ca Fagiolo	1.180	SO
Case Sparse	La Briccara	1.170	SO
Case Sparse	Ca delle Noci	1.580	SO
Case Sparse	C. Masini	1.790	SO
Case Sparse	Ca Rava	1.880	O
Case Sparse	C. Bandini	1.730	O
Case Sparse	C. Boni	2.000	SO
Case Sparse	Le Ponticelle	1.930	NO
Nucleo Abitato	La Baronessa	1.750	SE

Attivita' Industriali/Produttive			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Air Liquide	660	O
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	CABOT	1.110	NO

Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Acomon	30	N
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Cementificio Barbetti	1.070	NO
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	CFS Europe	300	O
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Ciclat Trasporti	800	NO
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Cray Valley	130	N
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Docks Cereali	1.500	NE
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Ecofuel	350	NO
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Endura	0	N
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	ENI Divisione R&M	1.040	N
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Enipower	0	O
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Eurodocks	1.230	E
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	HERAmbiente	1.000	O
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Marcegaglia	1.530	N
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Metalsider	1.250	NE
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Orion Engineered Carbons	760	O
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Petra	310	S
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Polynt	1.300	N
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Nippon Gases Operations	170	O
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Ravenna Servizi Industriali	0	S
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Sapir	200	E
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Setramar	650	NE
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Soges	1.530	NO
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	SOL S.G.I.	650	O
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	T.C.R.	150	E
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Versalis	640	N
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Versalis	0	SO
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Vinavil	150	NO
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Alma Petroli	2.000	N

Luoghi/Edifici con elevata densita' di affollamento			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Altro - Luogo di culto	Cimitero comunale	700	S
Altro - Servizi	Stazione dei Vigili del Fuoco	1.160	S

Servizi/Utilities			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Acquedotti	Acquedotto HERA	960	O
Depuratori	Depuratore Hera	1.000	O

Trasporti			
Rete Stradale			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Strada Statale	SS 67	990	E
Strada Comunale	Via Baiona	1.150	O

Rete Ferroviaria			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Rete Tradizionale	Linea ferroviaria ad uso del polo chimico di Ravenna	1.150	O
Scalo Merci Ferroviario	Scalo merci ferroviario	1.250	SO

Aeroporti			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Aree Portuali			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Porto Industriale o Petroliifero	Porto Canale di Ravenna	700	E

Ricade in area portuale Autorità Portuale di Ravenna Via Antico Squero, 31 - 48122 Ravenna 0544608811			
---	--	--	--

Elementi ambientali vulnerabili			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Aree Protette dalla normativa	SIC-ZPS IT4070003 - Pineta di San Vitale, Bassa del Pirottole	1.680	NO
Aree Protette dalla normativa	SIC-ZPS IT4070004 - Pialasse Baiona, Risega e Pontazzo	1.927	NO
Fiumi, Torrenti, Rogge	Canale Candiano	0	E
Fiumi, Torrenti, Rogge	Canale Magni	1.770	NO
Fiumi, Torrenti, Rogge	Scolo Fagiolo	710	O
Fiumi, Torrenti, Rogge	Scolo Centrale	1.000	SE
Laghi o stagni	Scolo Marini di Ponente	1.250	E

Acquiferi al di sotto dello stabilimento:		
Tipo	Profondita' dal piano campagna	Direzione di deflusso
Acquifero superficiale	1	Ovest

SEZIONE H (pubblico) - DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STABILIMENTO E RIEPILOGO SOSTANZE PERICOLOSE DI CUI ALL'ALLEGATO 1 DEL DECRETO DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE

Descrizione sintetica dello stabilimento:

Lo Stabilimento Yara Italia spa di Ravenna è ubicato all'interno del Sito chimico Multisocietario di Ravenna, occupa le isole 1, 2, 3, 7, 8 e parte delle isole 4, 6.

Il "core business" è rappresentato dalla produzione di fertilizzanti solidi e liquidi e prodotti tecnici: acido nitrico, UAN (urea-nitrato ammonico), nitrato ammonico, concimi complessi.

Per lo svolgimento di tali attività le fasi significative di produzione sono svolte nelle seguenti unità:

1. Stoccaggio Ammoniacca in pressione (DEP)
2. Impianto di produzione Acido Nitrico (UHDE)
3. Impianto di produzione fertilizzanti azotati (NAK e NAS)
4. Impianto di produzione Concimi Complessi (NPK) granulari e concimi liquidi
5. Macinazione calcare e dolomia (MAC)
6. Logistica (insacco, magazzini, banchina)
7. Equalizzatore acque azotate
8. Reparto manutenzione e Laboratorio

Il nitrato di ammonio è prodotto dalla neutralizzazione di acido nitrico con ammoniaca in reattori; successivamente il fertilizzante viene concentrato negli evaporatori e, per la produzione del nitrato d'ammonio solido, trattato in una torre di granulazione dopo essere stato diluito con calcare e/o dolomia. L'impianto di produzione del nitrato di ammonio comprende due linee di produzione principali: linea di produzione Kaltenbach (NAK) in isola n 7 (produzione di soluzione di nitrato ammonico) e linea di produzione Stamicarbon (NAS) in isola n 8 (produzione di fertilizzante solido in forma "prilled").

I concimi complessi sono ottenuti dalla reazione e la miscelazione di diverse materie prime tra cui ammoniaca. La reazione è seguita dal processo di granulazione che ha lo scopo di trasformare il prodotto di reazione in piccole sfere di fertilizzante solido.

I fertilizzanti liquidi sono realizzati attraverso la semplice miscelazione di soluzioni di nitrato d'ammonio con soluzioni di urea.

L'ammoniaca necessaria ai processi giunge in stabilimento attraverso una condotta che proviene da Ferrara, integrata con ammoniaca trasportata a Ravenna via mare mediante navi e scaricata al serbatoio criogenico gestito da Versalis.

L'acido nitrico è invece prodotto direttamente sfruttando come materie prime l'ammoniaca e l'aria. L'impianto di produzione di tale sostanza è ubicato in isola n 8 e comprende 3 linee di produzione UHDE 1, UHDE 3 e UHDE 4, più lo stoccaggio in isola n 1 (la linea UHDE 3 è ad oggi ferma e bonificata, e non si prevede il suo riavvio nel breve periodo).

Le rimanenti sostanze necessarie alla produzione giungono allo stabilimento principalmente via mare e, in misura minore, con autotreni.

Le materie prime e i prodotti solidi vengono immagazzinati in depositi limitrofi; le sostanze liquide vengono contenute in serbatoi cilindrici verticali.

Una parte del concime solido è confezionato prima della spedizione in sacchi di diverse capacità. Il fertilizzante rimanente è caricato sfuso sulle navi e su autotreni. I prodotti liquidi sono distribuiti con autocisterne.

Quadro 1 della sezione B del presente Modulo (solo per le categorie di sostanze notificate);

H1 TOSSICITA ACUTA Categoria 1, tutte le vie di esposizione - ALTRO - Miscela ossidi di azoto

PERICOLI PER LA SALUTE - Tale sostanza se inalata può essere letale;
Gas comburente può aggravare un incendio

H2 TOSSICITA ACUTA

Categoria 2, tutte le vie di esposizione

- **Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)**

- **ACIDO NITRICO**

PERICOLI PER LA SALUTE - L'ACIDO NITRICO E' CLASSIFICATO:
H290 (PUO' ESSERE CORROSIVO PER I METALLI)
H331 (TOSSICO SE INALATO)
H314 (PROVOCA GRAVI USTIONI CUTANEE E GRAVI LESIONI OCULARI)

P4 GAS COMBURENTI

Gas comburenti, categoria 1

- **ALTRO - Miscela ossidi di azoto**

PERICOLI FISICI - Tale sostanza se inalata può essere letale;
Gas comburente può aggravare un incendio

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO

- **Novo Flow 3050**

PERICOLI PER L AMBIENTE - Sostanza ecotossica, se sversata nel terreno o in acqua ha effetti molto tossici per gli organismi acquatici. Può dare luogo a contaminazioni ambientali.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO

- **Novo Flow D-649**

PERICOLI PER L AMBIENTE - Sostanza ecotossica, se sversata nel terreno o in acqua ha effetti molto tossici per gli organismi acquatici. Può dare luogo a contaminazioni ambientali.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO

- **Soluzione ammoniacale >25%**

PERICOLI PER L AMBIENTE - Sostanza ecotossica, se sversata nel terreno o in acqua ha effetti molto tossici per gli organismi acquatici. Può dare luogo a contaminazioni ambientali.
Sostanza tossica per gli organismi acquatici, con possibili effetti di lunga durata.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO

- **Novo Flow 4020**

PERICOLI PER L AMBIENTE - Sostanza ecotossica, se sversata nel terreno o in acqua ha effetti molto tossici per gli organismi acquatici. Può dare luogo a contaminazioni ambientali.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO

- **Zinco solfato mono**

PERICOLI PER L AMBIENTE - Sostanza ecotossica, se sversata nel terreno o in acqua ha effetti molto tossici per gli organismi acquatici. Può dare luogo a contaminazioni ambientali.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 -

IPOCLORITO DI SODIO --soluzione con cloro attivo>10%----

PERICOLI PER L AMBIENTE - Sostanza ecotossica, se sversata nel terreno o in acqua ha effetti molto tossici per gli organismi acquatici. Può dare luogo a contaminazioni ambientali.

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - SOLFATO DI

MANGANESE MONOIDRATO

PERICOLI PER L AMBIENTE - Sostanza tossica per gli organismi acquatici, con possibili effetti di lunga durata.

Quadro 2 della sezione B del presente Modulo (solo per le sostanze notificate);

2. Nitrato d'ammonio (cfr. nota 14) - ALTRO -

SOSTANZE PERICOLOSE - Sostanza comburente può aggravare un incendio

3. Nitrato d'ammonio (cfr. nota 15) - ALTRO -

SOSTANZE PERICOLOSE - Sostanza comburente, può aggravare un incendio

6. Nitrato di potassio (cfr. nota 18) - ALTRO -

SOSTANZE PERICOLOSE - Sostanza comburente, può aggravare un incendio

15. Idrogeno - ALTRO -

SOSTANZE PERICOLOSE - Gas infiammabile che può dare vita ad un incendio (atmosfera infiammabile)

18. Gas liquefatti infiammabili, categoria 1 o 2 (compreso GPL), e gas naturale (cfr. nota 19) - ALTRO -

SOSTANZE PERICOLOSE - Gas infiammabile che può dare vita ad un incendio (atmosfera infiammabile)

34. Prodotti petroliferi e combustibili alternativi

a) benzine e nafte,

b) cheroseni (compresi i jet fuel),

c) gasoli (compresi i gasoli per autotrazione, i gasoli per riscaldamento e i distillati usati per produrre i gasoli)

d) oli combustibili densi

e) combustibili alternativi che sono utilizzati per gli stessi scopi e hanno proprietà simili per quanto riguarda l'infiammabilità e i pericoli per l'ambiente dei prodotti di cui alle lettere da a) a d) -

GASOLIO

SOSTANZE PERICOLOSE - Liquido infiammabile, può incendiarsi o dare luogo ad esplosioni di vapore;

Sostanza tossica per gli organismi acquatici, con possibili effetti di lunga durata

35. Ammoniaca anidra - ALTRO -

SOSTANZE PERICOLOSE - Tale sostanza se inalata può essere letale in quanto tossica, in funzione della concentrazione;

Gas infiammabile che può dar vita ad incendio (atmosfera infiammabile);

Sostanza ecotossica, se sversata nel terreno o in acqua ha effetti molto tossici per gli organismi acquatici. Può dare luogo a contaminazioni ambientali;

Sostanza tossica per gli organismi acquatici, con possibili effetti di lunga durata.

Lo stabilimento:

e' soggetto a Notifica di cui all'art. 13 con gli ulteriori obblighi di cui all'art. 15 per effetto del superamento dei limiti di soglia per le sostanze/categorie o in applicazione delle regole per gruppi di categorie di sostanze pericolose di cui alla sezione B del presente Modulo

La Societa' ha presentato la Notifica prescritta dall'art. 13 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

La Societa' ha presentato il Rapporto di sicurezza prescritto dall'art. 15 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

SEZIONE L (pubblico) - INFORMAZIONI SUGLI SCENARI INCIDENTALI CON IMPATTO ALL'ESTERNO DELLO STABILIMENTO

1. Scenario Tipo:

RILASCIO - NAS. 5

Rilascio di NH₃ liquida per perdita da tubazione

Effetti potenziali Salute umana:

Gli effetti di danno legati al rilascio di una nube di gas tossici sono dovuti alla concentrazione ed al tempo di esposizione a cui si è sottoposti. Tossico se inalato. Corrosivo per le vie respiratorie. A seguito dell'esposizione si possono verificare effetti gravi ritardati: tosse affanno e difficoltà di respirazione, asma.

Effetti potenziali ambiente:

Materiale inquinante dell'acqua. Può essere dannoso all'ambiente se rilasciato in grandi quantità.

Comportamenti da seguire:

In caso di rilascio di sostanze tossiche è in generale opportuno:

- rimanere o portarsi in ambiente chiuso, chiudere le finestre, spegnere gli impianti di ventilazione e di condizionamento;
- spegnere tutti i fuochi, non fumare, non usare il telefono;
- chiudere le serrande delle canne fumarie e tamponare l'imbocco di cappe camini;
- chiudere le porte interne all'abitazione;
- sigillare con nastro adesivo o tamponare con panni bagnati le fessure degli stipiti di porte e finestre e la luce tra le porte e il pavimento;
- non andare a scuola a prendere i figli perché sono protetti e gli insegnanti sono preparati a gestire la situazione;
- ascoltare la radio o le stazioni televisive locali per gli eventuali messaggi delle Autorità competenti;
- se si avverte la presenza di odori o senso di irritazione alla gola e agli occhi, proteggersi con un panno bagnato la bocca ed il naso.

Tipologia di allerta alla popolazione:

I mezzi di segnalazione e di comunicazione per la popolazione sono individuati nel Piano di Emergenza Esterno elaborato da parte della Prefettura di Ravenna.

Presidi di pronto intervento/soccorso:

Lo stabilimento dispone di un proprio presidio di Pronto Soccorso ubicato in posizione strategica e dotato di ambulatori, sale di degenza, sala di primo soccorso, locali di medicazioni, terapia iniettiva e fisico riabilitativa. Tale presidio è servito da personale medico a tempo pieno.

Relativamente alle strutture di pronto soccorso per la popolazione, esse saranno allertate direttamente dalla Prefettura di Ravenna in funzione dell'entità

dell'incidente, secondo quanto è previsto nel Piano di Emergenza Esterno.

2. Scenario Tipo:

RILASCIO - NAK. 7

Rilascio di NH₃ liquida per perdita da tubazione

Effetti potenziali Salute umana:

Gli effetti di danno legati al rilascio di una nube di gas tossici sono dovuti alla concentrazione ed al tempo di esposizione a cui si è sottoposti. Tossico se inalato. Corrosivo per le vie respiratorie. A seguito dell'esposizione si possono verificare effetti gravi ritardati: tosse affanno e difficoltà di respirazione, asma.

Effetti potenziali ambiente:

Materiale inquinante dell'acqua. Può essere dannoso all'ambiente se rilasciato in grandi quantità.

Comportamenti da seguire:

In caso di rilascio di sostanze tossiche è in generale opportuno:

- rimanere o portarsi in ambiente chiuso, chiudere le finestre, spegnere gli impianti di ventilazione e di condizionamento;
- spegnere tutti i fuochi, non fumare, non usare il telefono;
- chiudere le serrande delle canne fumarie e tamponare l'imbocco di cappe camini;
- chiudere le porte interne all'abitazione;
- sigillare con nastro adesivo o tamponare con panni bagnati le fessure degli stipiti di porte e finestre e la luce tra le porte e il pavimento;
- non andare a scuola a prendere i figli perché sono protetti e gli insegnanti sono preparati a gestire la situazione;
- ascoltare la radio o le stazioni televisive locali per gli eventuali messaggi delle Autorità competenti;
- se si avverte la presenza di odori o senso di irritazione alla gola e agli occhi, proteggersi con un panno bagnato la bocca ed il naso.

Tipologia di allerta alla popolazione:

I mezzi di segnalazione e di comunicazione per la popolazione sono individuati nel Piano di Emergenza Esterno elaborato da parte della Prefettura di Ravenna.

Presidi di pronto intervento/soccorso:

Lo stabilimento dispone di un proprio presidio di Pronto Soccorso ubicato in posizione strategica e dotato di ambulatori, sale di degenza, sala di primo soccorso, locali di medicazioni, terapia iniettiva e fisico riabilitativa. Tale presidio è servito da personale medico a tempo pieno.

Relativamente alle strutture di pronto soccorso per la popolazione, esse saranno allertate direttamente dalla Prefettura di Ravenna in funzione dell'entità dell'incidente, secondo quanto è previsto nel Piano di Emergenza Esterno.

3. Scenario Tipo:

RILASCIO - UHDE 1.1

Rilascio di NH₃ liquida per perdita da tubazione

Effetti potenziali Salute umana:

Gli effetti di danno legati al rilascio di una nube di gas tossici sono dovuti alla concentrazione ed al tempo di esposizione a cui si è sottoposti. Tossico se inalato. Corrosivo per le vie respiratorie. A seguito dell'esposizione si possono verificare effetti gravi ritardati: tosse affanno e difficoltà di respirazione, asma.

Effetti potenziali ambiente:

Materiale inquinante dell'acqua. Può essere dannoso all'ambiente se rilasciato in grandi quantità.

Comportamenti da seguire:

In caso di rilascio di sostanze tossiche è in generale opportuno:

- rimanere o portarsi in ambiente chiuso, chiudere le finestre, spegnere gli impianti di ventilazione e di condizionamento;
- spegnere tutti i fuochi, non fumare, non usare il telefono;
- chiudere le serrande delle canne fumarie e tamponare l'imbocco di cappe camini;
- chiudere le porte interne all'abitazione;
- sigillare con nastro adesivo o tamponare con panni bagnati le fessure degli stipiti di porte e finestre e la luce tra le porte e il pavimento;
- non andare a scuola a prendere i figli perché sono protetti e gli insegnanti sono preparati a gestire la situazione;
- ascoltare la radio o le stazioni televisive locali per gli eventuali messaggi delle Autorità competenti;
- se si avverte la presenza di odori o senso di irritazione alla gola e agli occhi, proteggersi con un panno bagnato la bocca ed il naso.

Tipologia di allerta alla popolazione:

I mezzi di segnalazione e di comunicazione per la popolazione sono individuati nel Piano di Emergenza Esterno elaborato da parte della Prefettura di Ravenna.

Presidi di pronto intervento/soccorso:

Lo stabilimento dispone di un proprio presidio di Pronto Soccorso ubicato in posizione strategica e dotato di ambulatori, sale di degenza, sala di primo soccorso, locali di medicazioni, terapia iniettiva e fisico riabilitativa. Tale presidio è servito da personale medico a tempo pieno.

Relativamente alle strutture di pronto soccorso per la popolazione, esse saranno allertate direttamente dalla Prefettura di Ravenna in funzione dell'entità dell'incidente, secondo quanto è previsto nel Piano di Emergenza Esterno.

4. Scenario Tipo:

RILASCIO - UHDE 1.2

Rilascio di PSV 3201/209 su filtro MS203

Effetti potenziali Salute umana:

Gli effetti di danno legati al rilascio di una nube di gas tossici sono dovuti alla concentrazione ed al tempo di esposizione a cui si è sottoposti. Tossico se inalato. Corrosivo per le vie respiratorie. A seguito dell'esposizione si possono verificare effetti gravi ritardati: tosse affanno e difficoltà di respirazione, asma.

Effetti potenziali ambiente:

Materiale inquinante dell'acqua. Può essere dannoso all'ambiente se rilasciato in grandi quantità.

Comportamenti da seguire:

In caso di rilascio di sostanze tossiche è in generale opportuno:

- rimanere o portarsi in ambiente chiuso, chiudere le finestre, spegnere gli impianti di ventilazione e di condizionamento;
- spegnere tutti i fuochi, non fumare, non usare il telefono;
- chiudere le serrande delle canne fumarie e tamponare l'imbocco di cappe camini;
- chiudere le porte interne all'abitazione;
- sigillare con nastro adesivo o tamponare con panni bagnati le fessure degli stipiti di porte e finestre e la luce tra le porte e il pavimento;
- non andare a scuola a prendere i figli perché sono protetti e gli insegnanti sono preparati a gestire la situazione;
- ascoltare la radio o le stazioni televisive locali per gli eventuali messaggi delle Autorità competenti;
- se si avverte la presenza di odori o senso di irritazione alla gola e agli occhi, proteggersi con un panno bagnato la bocca ed il naso.

Tipologia di allerta alla popolazione:

I mezzi di segnalazione e di comunicazione per la popolazione sono individuati nel Piano di Emergenza Esterno elaborato da parte della Prefettura di Ravenna.

Presidi di pronto intervento/soccorso:

Lo stabilimento dispone di un proprio presidio di Pronto Soccorso ubicato in posizione strategica e dotato di ambulatori, sale di degenza, sala di primo soccorso, locali di medicazioni, terapia iniettiva e fisico riabilitativa. Tale presidio è servito da personale medico a tempo pieno.

Relativamente alle strutture di pronto soccorso per la popolazione, esse saranno allertate direttamente dalla Prefettura di Ravenna in funzione dell'entità dell'incidente, secondo quanto è previsto nel Piano di Emergenza Esterno.

5. Scenario Tipo:

RILASCIO - UHDE 1.3

Rilascio d'ossido di azoto in atmosfera da foratura tubazione

Effetti potenziali Salute umana:

Letale se inalato; corrosivo per le vie respiratorie. Provoca ustioni. A seguito dell'esposizione si possono verificare effetti gravi ritardati: irritazione alle vie respiratorie, tosse, affanno e difficoltà di respirazione, asma.

Effetti potenziali ambiente:

Provoca inquinamento ambientale (aria)

Comportamenti da seguire:

In caso di rilascio di sostanze tossiche è in generale opportuno:

- rimanere o portarsi in ambiente chiuso, chiudere le finestre, spegnere gli impianti di ventilazione e di condizionamento;
- spegnere tutti i fuochi, non fumare, non usare il telefono;
- chiudere le serrande delle canne fumarie e tamponare l'imbocco di cappe camini;
- chiudere le porte interne all'abitazione;
- sigillare con nastro adesivo o tamponare con panni bagnati le fessure degli stipiti di porte e finestre e la luce tra le porte e il pavimento;
- non andare a scuola a prendere i figli perché sono protetti e gli insegnanti sono preparati a gestire la situazione;
- ascoltare la radio o le stazioni televisive locali per gli eventuali messaggi delle Autorità competenti;
- se si avverte la presenza di odori o senso di irritazione alla gola e agli occhi, proteggersi con un panno bagnato la bocca ed il naso.

Tipologia di allerta alla popolazione:

I mezzi di segnalazione e di comunicazione per la popolazione sono individuati nel Piano di Emergenza Esterno elaborato da parte della Prefettura di Ravenna.

Presidi di pronto intervento/soccorso:

Lo stabilimento dispone di un proprio presidio di Pronto Soccorso ubicato in posizione strategica e dotato di ambulatori, sale di degenza, sala di primo soccorso, locali di medicazioni, terapia iniettiva e fisico riabilitativa. Tale presidio è servito da personale medico a tempo pieno.

Relativamente alle strutture di pronto soccorso per la popolazione, esse saranno allertate direttamente dalla Prefettura di Ravenna in funzione dell'entità dell'incidente, secondo quanto è previsto nel Piano di Emergenza Esterno.

6. Scenario Tipo:

RILASCIO - UHDE 3.1

Rilascio di NH₃ liquida per perdita da tubazione

Effetti potenziali Salute umana:

Gli effetti di danno legati al rilascio di una nube di gas tossici sono dovuti alla concentrazione ed al tempo di esposizione a cui si è sottoposti.

Tossico se inalato. Corrosivo per le vie respiratorie. A seguito dell'esposizione si possono verificare effetti gravi ritardati:

tosse affanno e difficoltà di respirazione, asma.

Effetti potenziali ambiente:

Materiale inquinante dell'acqua. Può essere dannoso all'ambiente se rilasciato in grandi quantità.

Comportamenti da seguire:

In caso di rilascio di sostanze tossiche è in generale opportuno:

- rimanere o portarsi in ambiente chiuso, chiudere le finestre, spegnere gli impianti di ventilazione e di condizionamento;
- spegnere tutti i fuochi, non fumare, non usare il telefono;
- chiudere le serrande delle canne fumarie e tamponare l'imbocco di cappe camini;
- chiudere le porte interne all'abitazione;
- sigillare con nastro adesivo o tamponare con panni bagnati le fessure degli stipiti di porte e finestre e la luce tra le porte e il pavimento;
- non andare a scuola a prendere i figli perché sono protetti e gli insegnanti sono preparati a gestire la situazione;
- ascoltare la radio o le stazioni televisive locali per gli eventuali messaggi delle Autorità competenti;
- se si avverte la presenza di odori o senso di irritazione alla gola e agli occhi, proteggersi con un panno bagnato la bocca ed il naso.

Tipologia di allerta alla popolazione:

I mezzi di segnalazione e di comunicazione per la popolazione sono individuati nel Piano di Emergenza Esterno elaborato da parte della Prefettura di Ravenna.

Presidi di pronto intervento/soccorso:

Lo stabilimento dispone di un proprio presidio di Pronto Soccorso ubicato in posizione strategica e dotato di ambulatori, sale di degenza, sala di primo soccorso, locali di medicazioni, terapia iniettiva e fisico riabilitativa. Tale presidio è servito da personale medico a tempo pieno.

Relativamente alle strutture di pronto soccorso per la popolazione, esse saranno allertate direttamente dalla Prefettura di Ravenna in funzione dell'entità dell'incidente, secondo quanto è previsto nel Piano di Emergenza Esterno.

7. Scenario Tipo:

RILASCIO - UHDE 4.1

Rilascio di NH₃ liquida per perdita da tubazione

Effetti potenziali Salute umana:

Gli effetti di danno legati al rilascio di una nube di gas tossici sono dovuti alla concentrazione ed al tempo di esposizione a cui si è sottoposti.

Tossico se inalato. Corrosivo per le vie respiratorie. A seguito dell'esposizione si possono verificare effetti gravi ritardati:

tosse affanno e difficoltà di respirazione, asma.

Effetti potenziali ambiente:

Materiale inquinante dell'acqua. Può essere dannoso all'ambiente se rilasciato in grandi quantità.

Comportamenti da seguire:

In caso di rilascio di sostanze tossiche è in generale opportuno:

- rimanere o portarsi in ambiente chiuso, chiudere le finestre, spegnere gli impianti di ventilazione e di condizionamento;

- spegnere tutti i fuochi, non fumare, non usare il telefono;
- chiudere le serrande delle canne fumarie e tamponare l'imbocco di cappe camini;
- chiudere le porte interne all'abitazione;
- sigillare con nastro adesivo o tamponare con panni bagnati le fessure degli stipiti di porte e finestre e la luce tra le porte e il pavimento;
- non andare a scuola a prendere i figli perché sono protetti e gli insegnanti sono preparati a gestire la situazione;
- ascoltare la radio o le stazioni televisive locali per gli eventuali messaggi delle Autorità competenti;
- se si avverte la presenza di odori o senso di irritazione alla gola e agli occhi, proteggersi con un panno bagnato la bocca ed il naso.

Tipologia di allerta alla popolazione:

I mezzi di segnalazione e di comunicazione per la popolazione sono individuati nel Piano di Emergenza Esterno elaborato da parte della Prefettura di Ravenna.

Presidi di pronto intervento/soccorso:

Lo stabilimento dispone di un proprio presidio di Pronto Soccorso ubicato in posizione strategica e dotato di ambulatori, sale di degenza, sala di primo soccorso, locali di medicazioni, terapia iniettiva e fisico riabilitativa. Tale presidio è servito da personale medico a tempo pieno.

Relativamente alle strutture di pronto soccorso per la popolazione, esse saranno allertate direttamente dalla Prefettura di Ravenna in funzione dell'entità dell'incidente, secondo quanto è previsto nel Piano di Emergenza Esterno.

8. Scenario Tipo:

RILASCIO - UHDE 4.2

Rilascio d'ossido di azoto in atmosfera da foratura tubazione

Effetti potenziali Salute umana:

Letale se inalato; corrosivo per le vie respiratorie. Provoca ustioni. A seguito dell'esposizione si possono verificare effetti gravi ritardati: irritazione alle vie respiratorie, tosse, affanno e difficoltà di respirazione, asma.

Effetti potenziali ambiente:

Provoca inquinamento ambientale (aria)

Comportamenti da seguire:

In caso di rilascio di sostanze tossiche è in generale opportuno:

- rimanere o portarsi in ambiente chiuso, chiudere le finestre, spegnere gli impianti di ventilazione e di condizionamento;
- spegnere tutti i fuochi, non fumare, non usare il telefono;
- chiudere le serrande delle canne fumarie e tamponare l'imbocco di cappe camini;
- chiudere le porte interne all'abitazione;
- sigillare con nastro adesivo o tamponare con panni bagnati le fessure degli stipiti di porte e finestre e la luce tra le porte e il pavimento;

- non andare a scuola a prendere i figli perché sono protetti e gli insegnanti sono preparati a gestire la situazione;
- ascoltare la radio o le stazioni televisive locali per gli eventuali messaggi delle Autorità competenti;
- se si avverte la presenza di odori o senso di irritazione alla gola e agli occhi, proteggersi con un panno bagnato la bocca ed il naso.

Tipologia di allerta alla popolazione:

I mezzi di segnalazione e di comunicazione per la popolazione sono individuati nel Piano di Emergenza Esterno elaborato da parte della Prefettura di Ravenna.

Presidi di pronto intervento/soccorso:

Lo stabilimento dispone di un proprio presidio di Pronto Soccorso ubicato in posizione strategica e dotato di ambulatori, sale di degenza, sala di primo soccorso, locali di medicazioni, terapia iniettiva e fisico riabilitativa. Tale presidio è servito da personale medico a tempo pieno.

Relativamente alle strutture di pronto soccorso per la popolazione, esse saranno allertate direttamente dalla Prefettura di Ravenna in funzione dell'entità dell'incidente, secondo quanto è previsto nel Piano di Emergenza Esterno.

9. Scenario Tipo:

RILASCIO - UHDE 4.5

Rilascio di PSV 3201/110 su E112

Effetti potenziali Salute umana:

Gli effetti di danno legati al rilascio di una nube di gas tossici sono dovuti alla concentrazione ed al tempo di esposizione a cui si è sottoposti. Tossico se inalato. Corrosivo per le vie respiratorie. A seguito dell'esposizione si possono verificare effetti gravi ritardati: tosse affanno e difficoltà di respirazione, asma.

Effetti potenziali ambiente:

Materiale inquinante dell'acqua. Può essere dannoso all'ambiente se rilasciato in grandi quantità.

Comportamenti da seguire:

In caso di rilascio di sostanze tossiche è in generale opportuno:

- rimanere o portarsi in ambiente chiuso, chiudere le finestre, spegnere gli impianti di ventilazione e di condizionamento;
- spegnere tutti i fuochi, non fumare, non usare il telefono;
- chiudere le serrande delle canne fumarie e tamponare l'imbocco di cappe camini;
- chiudere le porte interne all'abitazione;
- sigillare con nastro adesivo o tamponare con panni bagnati le fessure degli stipiti di porte e finestre e la luce tra le porte e il pavimento;
- non andare a scuola a prendere i figli perché sono protetti e gli insegnanti sono preparati a gestire la situazione;
- ascoltare la radio o le stazioni televisive locali per gli eventuali messaggi delle Autorità competenti;
- se si avverte la presenza di odori o senso di irritazione alla gola e agli occhi, proteggersi con un panno bagnato la bocca ed il naso.

Tipologia di allerta alla popolazione:

I mezzi di segnalazione e di comunicazione per la popolazione sono individuati nel Piano di Emergenza Esterno elaborato da parte della Prefettura di Ravenna.

Presidi di pronto intervento/soccorso:

Lo stabilimento dispone di un proprio presidio di Pronto Soccorso ubicato in posizione strategica e dotato di ambulatori, sale di degenza, sala di primo soccorso, locali di medicazioni, terapia iniettiva e fisico riabilitativa. Tale presidio è servito da personale medico a tempo pieno.

Relativamente alle strutture di pronto soccorso per la popolazione, esse saranno allertate direttamente dalla Prefettura di Ravenna in funzione dell'entità dell'incidente, secondo quanto è previsto nel Piano di Emergenza Esterno.

10. Scenario Tipo:

RILASCIO - UHDE 4.11

Rilascio da PSV 115 A/B/C

Effetti potenziali Salute umana:

Gli effetti di danno legati al rilascio di una nube di gas tossici sono dovuti alla concentrazione ed al tempo di esposizione a cui si è sottoposti. Tossico se inalato. Corrosivo per le vie respiratorie. A seguito dell'esposizione si possono verificare effetti gravi ritardati: tosse affanno e difficoltà di respirazione, asma.

Effetti potenziali ambiente:

Materiale inquinante dell'acqua. Può essere dannoso all'ambiente se rilasciato in grandi quantità.

Comportamenti da seguire:

In caso di rilascio di sostanze tossiche è in generale opportuno:

- rimanere o portarsi in ambiente chiuso, chiudere le finestre, spegnere gli impianti di ventilazione e di condizionamento;
- spegnere tutti i fuochi, non fumare, non usare il telefono;
- chiudere le serrande delle canne fumarie e tamponare l'imbocco di cappe camini;
- chiudere le porte interne all'abitazione;
- sigillare con nastro adesivo o tamponare con panni bagnati le fessure degli stipiti di porte e finestre e la luce tra le porte e il pavimento;
- non andare a scuola a prendere i figli perché sono protetti e gli insegnanti sono preparati a gestire la situazione;
- ascoltare la radio o le stazioni televisive locali per gli eventuali messaggi delle Autorità competenti;
- se si avverte la presenza di odori o senso di irritazione alla gola e agli occhi, proteggersi con un panno bagnato la bocca ed il naso.

Tipologia di allerta alla popolazione:

I mezzi di segnalazione e di comunicazione per la popolazione sono individuati nel Piano di Emergenza Esterno elaborato da parte della Prefettura di Ravenna.

Presidi di pronto intervento/soccorso:

Lo stabilimento dispone di un proprio presidio di Pronto Soccorso ubicato in posizione strategica e dotato di ambulatori, sale di degenza, sala di primo soccorso, locali di medicazioni, terapia iniettiva e fisico riabilitativa. Tale presidio è servito da personale medico a tempo pieno.

Relativamente alle strutture di pronto soccorso per la popolazione, esse saranno allertate direttamente dalla Prefettura di Ravenna in funzione dell'entità dell'incidente, secondo quanto è previsto nel Piano di Emergenza Esterno.

11. Scenario Tipo:

RILASCIO - DEP. 2

Rilascio di NH₃ liquida da tubazione

Effetti potenziali Salute umana:

Gli effetti di danno legati al rilascio di una nube di gas tossici sono dovuti alla concentrazione ed al tempo di esposizione a cui si è sottoposti.

Tossico se inalato. Corrosivo per le vie respiratorie. A seguito dell'esposizione si possono verificare effetti gravi ritardati:

tosse affanno e difficoltà di respirazione, asma.

Effetti potenziali ambiente:

Materiale inquinante dell'acqua. Può essere dannoso all'ambiente se rilasciato in grandi quantità.

Comportamenti da seguire:

In caso di rilascio di sostanze tossiche è in generale opportuno:

- rimanere o portarsi in ambiente chiuso, chiudere le finestre, spegnere gli impianti di ventilazione e di condizionamento;
- spegnere tutti i fuochi, non fumare, non usare il telefono;
- chiudere le serrande delle canne fumarie e tamponare l'imbocco di cappe camini;
- chiudere le porte interne all'abitazione;
- sigillare con nastro adesivo o tamponare con panni bagnati le fessure degli stipiti di porte e finestre e la luce tra le porte e il pavimento;
- non andare a scuola a prendere i figli perché sono protetti e gli insegnanti sono preparati a gestire la situazione;
- ascoltare la radio o le stazioni televisive locali per gli eventuali messaggi delle Autorità competenti;
- se si avverte la presenza di odori o senso di irritazione alla gola e agli occhi, proteggersi con un panno bagnato la bocca ed il naso.

Tipologia di allerta alla popolazione:

I mezzi di segnalazione e di comunicazione per la popolazione sono individuati nel Piano di Emergenza Esterno elaborato da parte della Prefettura di Ravenna.

Presidi di pronto intervento/soccorso:

Lo stabilimento dispone di un proprio presidio di Pronto Soccorso ubicato in posizione strategica e dotato di ambulatori, sale di degenza, sala di primo soccorso, locali di medicazioni, terapia iniettiva e fisico riabilitativa. Tale presidio è servito da personale medico a tempo pieno.

Relativamente alle strutture di pronto soccorso per la popolazione, esse saranno allertate direttamente dalla Prefettura di Ravenna in funzione dell'entità dell'incidente, secondo quanto è previsto nel Piano di Emergenza Esterno.

12. Scenario Tipo:

RILASCIO - NPK. 1

Rilascio di NH₃ liquida per perdita da tubazione

Effetti potenziali Salute umana:

Gli effetti di danno legati al rilascio di una nube di gas tossici sono dovuti alla concentrazione ed al tempo di esposizione a cui si è sottoposti. Tossico se inalato. Corrosivo per le vie respiratorie. A seguito dell'esposizione si possono verificare effetti gravi ritardati: tosse affanno e difficoltà di respirazione, asma.

Effetti potenziali ambiente:

Materiale inquinante dell'acqua. Può essere dannoso all'ambiente se rilasciato in grandi quantità.

Comportamenti da seguire:

In caso di rilascio di sostanze tossiche è in generale opportuno:

- rimanere o portarsi in ambiente chiuso, chiudere le finestre, spegnere gli impianti di ventilazione e di condizionamento;
- spegnere tutti i fuochi, non fumare, non usare il telefono;
- chiudere le serrande delle canne fumarie e tamponare l'imbocco di cappe camini;
- chiudere le porte interne all'abitazione;
- sigillare con nastro adesivo o tamponare con panni bagnati le fessure degli stipiti di porte e finestre e la luce tra le porte e il pavimento;
- non andare a scuola a prendere i figli perché sono protetti e gli insegnanti sono preparati a gestire la situazione;
- ascoltare la radio o le stazioni televisive locali per gli eventuali messaggi delle Autorità competenti;
- se si avverte la presenza di odori o senso di irritazione alla gola e agli occhi, proteggersi con un panno bagnato la bocca ed il naso.

Tipologia di allerta alla popolazione:

I mezzi di segnalazione e di comunicazione per la popolazione sono individuati nel Piano di Emergenza Esterno elaborato da parte della Prefettura di Ravenna.

Presidi di pronto intervento/soccorso:

Lo stabilimento dispone di un proprio presidio di Pronto Soccorso ubicato in posizione strategica e dotato di ambulatori, sale di degenza, sala di primo soccorso, locali di medicazioni, terapia iniettiva e fisico riabilitativa. Tale presidio è servito da personale medico a tempo pieno.

Relativamente alle strutture di pronto soccorso per la popolazione, esse saranno allertate direttamente dalla Prefettura di Ravenna in funzione dell'entità dell'incidente, secondo quanto è previsto nel Piano di Emergenza Esterno.

13. Scenario Tipo:

RILASCIO - HNO₃-3 Rilascio di acido nitrico per perdita da serbatoio in bacino di contenimento

Effetti potenziali Salute umana:

Gli effetti di danno legati al rilascio di una nube di gas tossici sono dovuti alla concentrazione ed al tempo di esposizione a cui si è sottoposti. Tossico se inalato.. Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. A seguito dell'esposizione si possono verificare effetti gravi ritardati: tosse, affanno e difficoltà di respirazione, asma.

Effetti potenziali ambiente:

Nessun effetto sull'ambiente.

Comportamenti da seguire:

In caso di rilascio di sostanze tossiche è in generale opportuno: - rimanere o portarsi in ambiente chiuso, chiudere le finestre, spegnere gli impianti di ventilazione e di condizionamento; - chiudere le serrande delle canne fumarie e tamponare l'imbocco di cappe camini; - chiudere le porte interne all'abitazione; - sigillare con nastro adesivo o tamponare con panni bagnati le fessure degli stipiti di porte e finestre e la luce tra le porte e il pavimento; - non andare a scuola a prendere i figli perché sono protetti e gli insegnanti sono preparati a gestire la situazione; - ascoltare la radio o le stazioni televisive locali per gli eventuali messaggi delle Autorità competenti; - se si avverte la presenza di odori o senso di irritazione alla gola e agli occhi, proteggersi con un panno bagnato la bocca ed il naso.

Tipologia di allerta alla popolazione:

I mezzi di segnalazione e di comunicazione per la popolazione sono individuati nel Piano di Emergenza Esterno elaborato da parte della Prefettura di Ravenna.

Presidi di pronto intervento/soccorso:

Lo stabilimento dispone di un proprio presidio di Pronto Soccorso ubicato in posizione strategica e dotato di ambulatori, sale di degenza, sala di primo soccorso, locali di medicazioni, terapia iniettiva e fisico riabilitativa. Tale presidio è servito da personale medico a tempo pieno. Relativamente alle strutture di pronto soccorso per la popolazione, esse saranno allertate direttamente dalla Prefettura di Ravenna in funzione dell'entità dell'incidente, secondo quanto è previsto nel Piano di Emergenza Esterno.

14. Scenario Tipo:

RILASCIO - NAS.12 Rilascio di acido nitrico per perdita da tubazione

Effetti potenziali Salute umana:

Gli effetti di danno legati al rilascio di una nube di gas tossici sono dovuti alla concentrazione ed al tempo di esposizione a cui si è sottoposti. Tossico se inalato.. Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. A seguito dell'esposizione si possono verificare effetti gravi ritardati: tosse, affanno e difficoltà di respirazione, asma.

Effetti potenziali ambiente:

Nessun effetto sull'ambiente.

Comportamenti da seguire:

In caso di rilascio di sostanze tossiche è in generale opportuno: - rimanere o portarsi in ambiente chiuso, chiudere le finestre, spegnere gli impianti di ventilazione e di condizionamento; - chiudere le serrande delle canne fumarie e tamponare l'imbocco di cappe camini; - chiudere le porte interne all'abitazione; - sigillare con nastro adesivo o tamponare con panni bagnati le fessure degli stipiti di porte e finestre e la luce tra le porte e il pavimento; - non andare a scuola a prendere i figli perché sono protetti e gli insegnanti sono preparati a gestire la situazione; - ascoltare la radio o le stazioni televisive locali per gli eventuali messaggi delle Autorità competenti; - se si avverte la presenza di odori o senso di irritazione alla gola e agli occhi, proteggersi con un panno bagnato la bocca ed il naso.

Tipologia di allerta alla popolazione:

I mezzi di segnalazione e di comunicazione per la popolazione sono individuati nel Piano di Emergenza Esterno elaborato da parte della Prefettura di Ravenna.

Presidi di pronto intervento/soccorso:

Lo stabilimento dispone di un proprio presidio di Pronto Soccorso ubicato in posizione strategica e dotato di ambulatori, sale di degenza, sala di primo soccorso, locali di medicazioni, terapia iniettiva e fisico riabilitativa. Tale presidio è servito da personale medico a tempo pieno. Relativamente alle strutture di pronto soccorso per la popolazione, esse saranno allertate direttamente dalla Prefettura di Ravenna in funzione dell'entità dell'incidente, secondo quanto è previsto nel Piano di Emergenza Esterno.

15. Scenario Tipo:

RILASCIO - NAK.8 Rilascio acido nitrico per perdita da tubazione

Effetti potenziali Salute umana:

Gli effetti di danno legati al rilascio di una nube di gas tossici sono dovuti alla concentrazione ed al tempo di esposizione a cui si è sottoposti. Tossico se inalato.. Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. A seguito dell'esposizione si possono verificare effetti gravi ritardati: tosse, affanno e difficoltà di respirazione, asma.

Effetti potenziali ambiente:

Nessun effetto sull'ambiente.

Comportamenti da seguire:

In caso di rilascio di sostanze tossiche è in generale opportuno: - rimanere o portarsi in ambiente chiuso, chiudere le finestre, spegnere gli impianti di ventilazione e di condizionamento; - chiudere le serrande delle canne fumarie e tamponare l'imbocco di cappe camini; - chiudere le porte interne all'abitazione; - sigillare con nastro adesivo o tamponare con panni bagnati le fessure degli stipiti di porte e finestre e la luce tra le porte e il pavimento; -

non andare a scuola a prendere i figli perché sono protetti e gli insegnanti sono preparati a gestire la situazione; - ascoltare la radio o le stazioni televisive locali per gli eventuali messaggi delle Autorità competenti; - se si avverte la presenza di odori o senso di irritazione alla gola e agli occhi, proteggersi con un panno bagnato la bocca ed il naso.

Tipologia di allerta alla popolazione:

I mezzi di segnalazione e di comunicazione per la popolazione sono individuati nel Piano di Emergenza Esterno elaborato da parte della Prefettura di Ravenna.

Presidi di pronto intervento/soccorso:

Lo stabilimento dispone di un proprio presidio di Pronto Soccorso ubicato in posizione strategica e dotato di ambulatori, sale di degenza, sala di primo soccorso, locali di medicazioni, terapia iniettiva e fisico riabilitativa. Tale presidio è servito da personale medico a tempo pieno. Relativamente alle strutture di pronto soccorso per la popolazione, esse saranno allertate direttamente dalla Prefettura di Ravenna in funzione dell'entità dell'incidente, secondo quanto è previsto nel Piano di Emergenza Esterno.

16. Scenario Tipo:

RILASCIO - UHDE 1.13 Rilascio di acido nitrico per perdita da tubazione

Effetti potenziali Salute umana:

Gli effetti di danno legati al rilascio di una nube di gas tossici sono dovuti alla concentrazione ed al tempo di esposizione a cui si è sottoposti. Tossico se inalato.. Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. A seguito dell'esposizione si possono verificare effetti gravi ritardati: tosse, affanno e difficoltà di respirazione, asma.

Effetti potenziali ambiente:

Nessun effetto sull'ambiente.

Comportamenti da seguire:

In caso di rilascio di sostanze tossiche è in generale opportuno: - rimanere o portarsi in ambiente chiuso, chiudere le finestre, spegnere gli impianti di ventilazione e di condizionamento; - chiudere le serrande delle canne fumarie e tamponare l'imbocco di cappe camini; - chiudere le porte interne all'abitazione; - sigillare con nastro adesivo o tamponare con panni bagnati le fessure degli stipiti di porte e finestre e la luce tra le porte e il pavimento; - non andare a scuola a prendere i figli perché sono protetti e gli insegnanti sono preparati a gestire la situazione; - ascoltare la radio o le stazioni televisive locali per gli eventuali messaggi delle Autorità competenti; - se si avverte la presenza di odori o senso di irritazione alla gola e agli occhi, proteggersi con un panno bagnato la bocca ed il naso.

Tipologia di allerta alla popolazione:

I mezzi di segnalazione e di comunicazione per la popolazione sono individuati nel Piano di Emergenza Esterno elaborato da parte della Prefettura di Ravenna.

Presidi di pronto intervento/soccorso:

Lo stabilimento dispone di un proprio presidio di Pronto Soccorso ubicato in posizione strategica e dotato di ambulatori, sale di degenza, sala di primo soccorso, locali di medicazioni, terapia iniettiva e fisico riabilitativa. Tale presidio è servito da personale medico a tempo pieno. Relativamente alle strutture di pronto soccorso per la popolazione, esse saranno allertate direttamente dalla Prefettura di Ravenna in funzione dell'entità dell'incidente, secondo quanto è previsto nel Piano di Emergenza Esterno.

17. Scenario Tipo:

RILASCIO - UHDE 3.11 Rilascio di acido nitrico per perdita da tubazione

Effetti potenziali Salute umana:

Gli effetti di danno legati al rilascio di una nube di gas tossici sono dovuti alla concentrazione ed al tempo di esposizione a cui si è sottoposti. Tossico se inalato.. Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. A seguito dell'esposizione si possono verificare effetti gravi ritardati: tosse, affanno e difficoltà di respirazione, asma.

Effetti potenziali ambiente:

Nessun effetto sull'ambiente

Comportamenti da seguire:

In caso di rilascio di sostanze tossiche è in generale opportuno: - rimanere o portarsi in ambiente chiuso, chiudere le finestre, spegnere gli impianti di ventilazione e di condizionamento; - chiudere le serrande delle canne fumarie e tamponare l'imbocco di cappe camini; - chiudere le porte interne all'abitazione; - sigillare con nastro adesivo o tamponare con panni bagnati le fessure degli stipiti di porte e finestre e la luce tra le porte e il pavimento; - non andare a scuola a prendere i figli perché sono protetti e gli insegnanti sono preparati a gestire la situazione; - ascoltare la radio o le stazioni televisive locali per gli eventuali messaggi delle Autorità competenti; - se si avverte la presenza di odori o senso di irritazione alla gola e agli occhi, proteggersi con un panno bagnato la bocca ed il naso.

Tipologia di allerta alla popolazione:

I mezzi di segnalazione e di comunicazione per la popolazione sono individuati nel Piano di Emergenza Esterno elaborato da parte della Prefettura di Ravenna.

Presidi di pronto intervento/soccorso:

Lo stabilimento dispone di un proprio presidio di Pronto Soccorso ubicato in posizione strategica e dotato di ambulatori, sale di degenza, sala di primo soccorso, locali di medicazioni, terapia iniettiva e fisico riabilitativa. Tale presidio è servito da personale medico a tempo pieno. Relativamente alle strutture di pronto soccorso per la popolazione, esse saranno allertate direttamente dalla Prefettura di Ravenna in funzione dell'entità dell'incidente, secondo quanto è previsto nel Piano di Emergenza Esterno.

18. Scenario Tipo:

RILASCIO - UHDE 4.13 Rilascio di acido nitrico per perdita da tubazione

Effetti potenziali Salute umana:

Gli effetti di danno legati al rilascio di una nube di gas tossici sono dovuti alla concentrazione ed al tempo di esposizione a cui si è sottoposti. Tossico se inalato.. Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. A seguito dell'esposizione si possono verificare effetti gravi ritardati: tosse, affanno e difficoltà di respirazione, asma.

Effetti potenziali ambiente:

Nessun effetto sull'ambiente.

Comportamenti da seguire:

In caso di rilascio di sostanze tossiche è in generale opportuno: - rimanere o portarsi in ambiente chiuso, chiudere le finestre, spegnere gli impianti di ventilazione e di condizionamento; - chiudere le serrande delle canne fumarie e tamponare l'imbocco di cappe camini; - chiudere le porte interne all'abitazione; - sigillare con nastro adesivo o tamponare con panni bagnati le fessure degli stipiti di porte e finestre e la luce tra le porte e il pavimento; - non andare a scuola a prendere i figli perché sono protetti e gli insegnanti sono preparati a gestire la situazione; - ascoltare la radio o le stazioni televisive locali per gli eventuali messaggi delle Autorità competenti; - se si avverte la presenza di odori o senso di irritazione alla gola e agli occhi, proteggersi con un panno bagnato la bocca ed il naso.

Tipologia di allerta alla popolazione:

I mezzi di segnalazione e di comunicazione per la popolazione sono individuati nel Piano di Emergenza Esterno elaborato da parte della Prefettura di Ravenna.

Presidi di pronto intervento/soccorso:

Lo stabilimento dispone di un proprio presidio di Pronto Soccorso ubicato in posizione strategica e dotato di ambulatori, sale di degenza, sala di primo soccorso, locali di medicazioni, terapia iniettiva e fisico riabilitativa. Tale presidio è servito da personale medico a tempo pieno. Relativamente alle strutture di pronto soccorso per la popolazione, esse saranno allertate direttamente dalla Prefettura di Ravenna in funzione dell'entità dell'incidente, secondo quanto è previsto nel Piano di Emergenza Esterno.

19. Scenario Tipo:

RILASCIO - NPK.12 Rilascio di acido nitrico per perdita da tubazione

Effetti potenziali Salute umana:

Gli effetti di danno legati al rilascio di una nube di gas tossici sono dovuti alla concentrazione ed al tempo di esposizione a cui si è sottoposti. Tossico se inalato.. Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. A seguito dell'esposizione si possono verificare effetti gravi ritardati: tosse, affanno e difficoltà di respirazione, asma.

Effetti potenziali ambiente:

Nessun effetto sull'ambiente.

Comportamenti da seguire:

In caso di rilascio di sostanze tossiche è in generale opportuno: - rimanere o portarsi in ambiente chiuso, chiudere le finestre, spegnere gli impianti di ventilazione e di condizionamento; - chiudere le serrande delle canne fumarie e tamponare l'imbocco di cappe camini; - chiudere le porte interne all'abitazione; - sigillare con nastro adesivo o tamponare con panni bagnati le fessure degli stipiti di porte e finestre e la luce tra le porte e il pavimento; - non andare a scuola a prendere i figli perché sono protetti e gli insegnanti sono preparati a gestire la situazione; - ascoltare la radio o le stazioni televisive locali per gli eventuali messaggi delle Autorità competenti; - se si avverte la presenza di odori o senso di irritazione alla gola e agli occhi, proteggersi con un panno bagnato la bocca ed il naso.

Tipologia di allerta alla popolazione:

I mezzi di segnalazione e di comunicazione per la popolazione sono individuati nel Piano di Emergenza Esterno elaborato da parte della Prefettura di Ravenna.

Presidi di pronto intervento/soccorso:

Lo stabilimento dispone di un proprio presidio di Pronto Soccorso ubicato in posizione strategica e dotato di ambulatori, sale di degenza, sala di primo soccorso, locali di medicazioni, terapia iniettiva e fisico riabilitativa. Tale presidio è servito da personale medico a tempo pieno. Relativamente alle strutture di pronto soccorso per la popolazione, esse saranno allertate direttamente dalla Prefettura di Ravenna in funzione dell'entità dell'incidente, secondo quanto è previsto nel Piano di Emergenza Esterno.

20. Scenario Tipo:

RILASCIO - UHDE 3.10 Rilascio di ossidi di azoto per perdita da tubazione

Effetti potenziali Salute umana:

Letale se inalato; corrosivo per le vie respiratorie. Provoca ustioni. A seguito dell'esposizione si possono verificare effetti gravi ritardati: irritazione alle vie respiratorie, tosse, affanno e difficoltà di respirazione, asma.

Effetti potenziali ambiente:

Provoca inquinamento ambientale (aria)

Comportamenti da seguire:

In caso di rilascio di sostanze tossiche è in generale opportuno:

- rimanere o portarsi in ambiente chiuso, chiudere le finestre, spegnere gli impianti di ventilazione e di condizionamento;
- spegnere tutti i fuochi, non fumare, non usare il telefono;
- chiudere le serrande delle canne fumarie e tamponare l'imbocco di cappe camini;

- chiudere le porte interne all'abitazione;
- sigillare con nastro adesivo o tamponare con panni bagnati le fessure degli stipiti di porte e finestre e la luce tra le porte e il pavimento;- non andare a scuola a prendere i figli perché sono protetti e gli insegnanti sono preparati a gestire la situazione;
- ascoltare la radio o le stazioni televisive locali per gli eventuali messaggi delle Autorità competenti;
- se si avverte la presenza di odori o senso di irritazione alla gola e agli occhi, proteggersi con un panno bagnato la bocca ed il naso.

Tipologia di allerta alla popolazione:

I mezzi di segnalazione e di comunicazione per la popolazione sono individuati nel Piano di Emergenza Esterno elaborato da parte della Prefettura di Ravenna.

Presidi di pronto intervento/soccorso:

Lo stabilimento dispone di un proprio presidio di Pronto Soccorso ubicato in posizione strategica e dotato di ambulatori, sale di degenza, sala di primo soccorso, locali di medicazioni, terapia iniettiva e fisico riabilitativa. Tale presidio è servito da personale medico a tempo pieno.

Relativamente alle strutture di pronto soccorso per la popolazione, esse saranno allertate direttamente dalla Prefettura di Ravenna in funzione dell'entità dell'incidente, secondo quanto è previsto nel Piano di Emergenza Esterno.